

Sara Beretta Piccoli

Consigliera Comunale a Lugano

Coordinatrice gruppo Consiglieri Comunali in bicicletta

Lodevole

Municipio della città di Lugano

Palazzo Civico

6901 Lugano

Lugano, 14.2.2014

Interrogazione

Polizia...pedala!

Onorevole signor Sindaco,

Onorevoli signori Municipali,

da molto tempo Lugano sta spingendo sull'uso delle biciclette nell'area urbana, allestendo una rete di bike sharing comprendente 9 stazioni di prelievo e deposito, per un totale di 98 biciclette.

Ancora oggi (cito dal sito della città "Lugano.ch") "Per gli spostamenti urbani la bicicletta non conosce rivali in quanto a velocità, soprattutto se si considerano i tempi di percorrenza effettivi ossia anche quelli per cercare un parcheggio o di attesa dell'autobus".

Non è un segreto quello delle difficoltà economiche della città, quindi ogni tipo di risparmio deve essere il benvenuto.

Con lungimiranza, nel 2005, il gruppo interpartitico "In Bici per Lugano" interpellava il Municipio (Int. N.88) in merito alla possibilità di introdurre "pattuglie in bici per la polizia comunale di Lugano".

Il Municipio, e la polizia comunale, pur con una certa riluttanza e con motivazioni poco pertinenti (cfr. allegato), accettava di sperimentare "due unità di lavoro a tale scopo".

Le pattuglie in bici (già sperimentate in molti altri cantoni e non solo), sono molto più efficienti, ecologiche ed economiche rispetto a quelle che in città si servono di altri mezzi di locomozione, ed inoltre permettono una migliore e veloce prevenzione (nei parchi e nelle zone di mobilità lenta) come pure favoriscono un miglior contatto con la popolazione. Ne scaturisce oltretutto, per una città come Lugano a vocazione turistica, un'immagine dinamica ed ecologica.

La polizia inoltre ha ritrovato, o recuperato a seguito di furti, molteplici biciclette, il cui numero non viene precisato, che pare vengano stipate in alcuni magazzini della città.

Avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, chiedo quindi al Lodevole Municipio:

- Che fine hanno fatto le “due unità”, vedasi biciclette, (costo che si aggirava tra 1'150.- e 2'400.-) acquistate dal comune per la sperimentazione di questa “attività” (svoltasi tra aprile e settembre 2006)?
- Quali sono stati gli esiti di questa sperimentazione?
- Non ritiene comunque opportuno, Lugano, dare un'immagine dinamica ed ecologica, introducendo delle pattuglie di prossimità in bicicletta, dando contemporaneamente al cittadino maggior sicurezza?
- Sono mai stati consultati altri comuni della Svizzera che hanno intrapreso con successo questo tipo di pattugliamento?
- Quante sono le biciclette stipate nei magazzini della città?
- Una volta “svuotati” questi magazzini potrebbero venir affittati per poter “riempire” le casse cittadine malridotte?
- Perché, da parte della polizia, non è stato stilato un elenco dei “veicoli” ritrovati? Per quando è previsto l'allestimento di un “catalogo”?
- Come pensa, il Lodevole Municipio, “smaltire” i veicoli in “eccesso”?
- Sarebbe possibile concederli ad associazioni benefiche, o per l'aiuto a coloro che non possiedono alcun “veicolo”?
- Si potrebbe attuare un recupero delle biciclette, ormai non più reclamate dai legittimi proprietari, per darle in dotazione alla polizia senza ulteriori grossi costi?

In attesa di una Vostra puntuale risposta porgiamo distinti ossequi

Per il gruppo Consiglieri Comunali in bicicletta (e non)

Sara Beretta Piccoli (prima firmataria)

Raoul Ghisletta

Laura Tarchini

Lorenzo Jelmini

Marco Jermini

Fausto Beretta Piccoli

Maddalena Ermotti Lepori

Roberto Badaracco

Gianmaria Bianchetti

Tiziano Galeazzi

Melitta Jalkanen